

all'ospedale Fatebenefratelli. Come avvenne la tragedia? Con precisione non si sa ancora. Fu un suicidio? Il questore dottor Marcello Guida disse subito dopo: «Era gravemente indiziato, ci aveva fornito un alibi falso». Invece, il suo alibi risultò valido, la sua figura riabilitata. La verità sulla disgrazia non si conosce ancora; i giudici del tribunale penale di Milano proprio in questi giorni stanno cercando di vederci chiaro.



Giuseppe Pinelli

I FUNERALI

L GIORNO 15 dicembre, lunedì, fu pieno di avvenimenti: i funerali delle vittime, che allora erano ancora 14, l'arresto di Valpreda, la morte di Pinelli. Fu un momento importante. Quel mattino in piazza del Duomo si ra-

dunò Milano, una città, che, colpita nel vivo, volle partecipare il suo dolore, ma senza isterismi, come si poteva temere. Fu una manifestazione silenziosa, propria di chi ha il groppo in gola e gli occhi rossi: l'unico modo possibile per onorare le vittime del massacro, condannare la violenza brutale.